



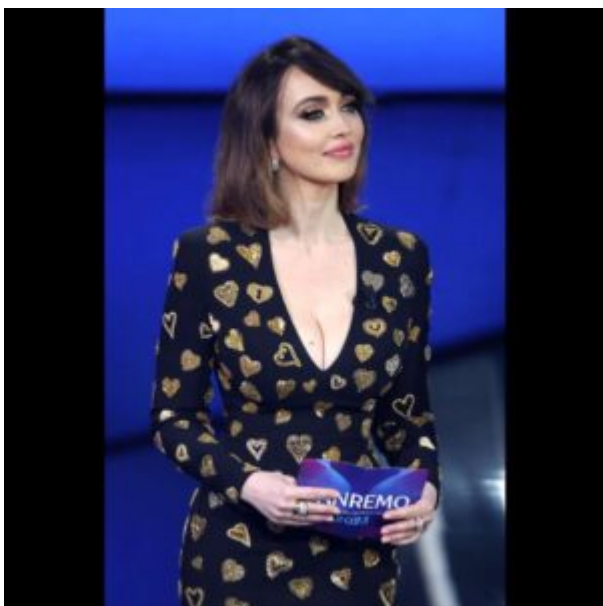




Articolo scritto dalla giornalista pubblicista Ilaria Solazzo.



Grandi emozioni nella quarta serata del Festival di Sanremo, quella dedicata alle cover e ai duetti. Gianni Morandi è entrato all'Ariston in tenuta dacorsa, improvvisando un paio di giri della platea per poi raggiungere Amadeus sul palco. La co-conduttrice della serata è stata l'attrice Chiara Francini che ha tenuto un toccante monologo sull'decisione di essere o non essere madre.



Essere donna, ma non madre, per scelta o meno. Esentirsi sbagliata per questo. Un tabù che ancora resiste in una società in cui le donne senza figli sono, invece, sempre più numerose. “Arriva un momento della vita in cui cresci e hai un figlio: io non ne ho ma è chiaro che magari tante cose dell'adolescenza non le farai più. Tutti intorno a te iniziano a figliare: Lucia è stata la prima di tutti. Alice, con una faccia assurda, mi disse 'sono incinta'. Ma se tu non lo sei mai stata non sai che faccia fare, festeggi chi vuole essere festeggiata, anche se tu hai paura. Io ho festeggiato Lucia ma non sapevo cosa dire di più. Tutti poi hanno iniziato ad avere figli: uomini stempiati e donne coi capelli corti. Intanto io, continuavo a fare le mie cose, amandomi. Poi mi sono accorta che se non mi sbrigavo un figlio non l'avrei mai avuto. E c'è anche il corpo che ti fa il dito medio alle volte. Mi immagino come potrebbe essere ma sarà diverso da me. Ma io, vorrei sapere come faccio con te bambino che già non ci capiamo? Se sarai gay ti amerò ma sarà più difficile. Vieni brillante o con la battuta pronta. Odio l'ingiusto, il male. Ti prego non essere troppo buono altrimenti ti dovrai sempre difendere. Io vorrei, come mia mamma, non prenderti nel mio letto. Ti devo lasciar piangere. Ma tu non esisti ora. Sono una donna di merda: non so cucinare, non mi sono sposata e non ho figli. Questa voce mi dice che sono sbagliata. Tu, figlio, mi ricorderai che la gioventù è felice ma mi farai così felice.... Io ti aspetto e ti desidero così tanto che sarai una delusione. Ma parlo così perché non sono una mamma. In mezzo alla mia vita non so dove metterti o forse non vuoi venire figlio mio? Io vorrei solo che tu fossi fiero di me anche se non ci sei. Forse perché ci sei sempre stato”.

